

COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41 del 30-03-21

Oggetto: Approvazione Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021 - 2022 - 2023 (P.T.P.C.T.), in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo alle ore 13:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| Pintus Manuela | Sindaco | P |
|----------------------|--------------|---|
| Rullo Davide | Vice-Sindaco | P |
| Beltrame Fabrizio | Assessore | P |
| Cenghialta Antonella | Assessore | A |
| Sardo Giovanni | Assessore | P |

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza la Signora Pintus Manuela in qualità di Sindaco assistita dal Segretario Comunale Signora Miscali Isabella

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

| Soggetta a controllo | N | Soggetta a ratifica | N |
|---------------------------|---|---------------------|---|
| Immediatamente eseguibile | S | | |

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale riunitasi in modalità mista, con la presenza in sede della Sindaca Dr.ssa Manuela Pintus, il Vice Sindaco Dr. Davide Rullo e in modalità telematica tramite videochiamata in osservanza dell'art 73 comma 1 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 (GURI n. 70 del 17.03.2020) "Semplificazioni in materia di organi collegiali" e dell'ordinanza sindacale n. 4 del 20.03.2020 degli Assessori Fabrizio Beltrame e Giovanni Sardo e del Segretario comunale.

Come previsto in detta ordinanza il luogo, la data, l'ora ed i presenti sono quelli riportati nella prima parte dell'atto.

VISTI:

- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 2/2016;

VISTA la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune, dott.ssa Isabella Miscali, giusto decreto del Sindaco n. 06 del 03/02/2021;

PREMESSO:

- che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione
- che la legge 190 del 2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA in particolare la Deliberazione ANAC n. 1064/2019 del 13 novembre 2019 di approvazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;

EVIDENZIATO che relativamente al Piano 2021-2023 in oggetto, in data 2 dicembre 2020 il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha comunicato che, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;

CONSIDERATO che tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, co 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016) e che l'ANAC raccomanda agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

ATTESO che:

❖ l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

❖ il responsabile della prevenzione della corruzione, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

CONSTATATO che l'adozione del PTPC costituisce un atto dovuto, pena l'applicazione della sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, salvo che il fatto costituisca reato, si applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 19, co. 5, lett. b) del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114);

CONSTATATO altresì, che la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

CONSTATATO che in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione della corruzione, risponde della responsabilità dirigenziale, nonchè sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni sopra enunciate;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

VISTA la relazione redatta dal segretario comunale, dott.ssa Isabella Miscali, quale responsabile della prevenzione della corruzione pubblicata nel sito web dell'amministrazione, recante i risultati dell'attività svolta per l'anno 2020 e pubblicata sul sito internet sulla pagina "Amministrazione trasparente" – Sezione "altri contenuti" – sotto sezione "corruzione";

ASSICURATO che la trasparenza dell'attività amministrativa, costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, nonché la pubblicazione dei relativi bilanci e conti consuntivi ed i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini:

RITENUTO opportuno tutelare quei valori essenziali, ai quali quotidianamente si riferisce l'attività della pubblica amministrazione, che costituiscono la base comune dell'etica professionale nelle moderne democrazie;

ACCERTATO che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2019, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione prevista nell'allegato 5 del PNA 2013 e che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno, per cui il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

CONSIDERATO che tuttavia, come meglio esplicitato nel Piano in oggetto, il perdurare dello stato di emergenza da Covid-19 dichiarata con Delibera del Consiglio

dei ministri 31 gennaio 2020 ha di fatto reso impossibile definire in maniera compiuta la nuova valutazione del rischio così come definito dall'ANAC;

ATTESO che il Responsabile della prevenzione della corruzione, ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2022;

PRESO ATTO:

- della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco n. 06 del 03/02/2021 del segretario comunale, dott.ssa Isabella Miscali;
- dei contenuti del piano anticorruzione redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione ed allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Comune;
- delle indicazioni di cui alle determinazioni e deliberazioni ANAC suindicate;
- degli allegati al Piano anticorruzione;

ACCERTATA la competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi del comma 8, art. 1 della legge 6.11.2012, n. 190, secondo cui: "Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità del presente atto, espresso dal responsabile della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che il parere contabile non è stato espresso in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

DI APPROVARE il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021 - 2022 - 2023 (P.T.P.C.T.), in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Arborea che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il piano triennale per la prevenzione della corruzione, si compone dei seguenti allegati:

Allegato A) – Mappatura dei processi;

Allegato B) – Analisi rischio;

Allegato C) – Misure aree a rischio;

DI DARE ATTO che il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione costituisce aggiornamento del precedente Piano approvato per il triennio 2020/2022;

DI CONFERMARE la nomina del Segretario Comunale pro tempore quale responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza;

- **DI DARE ATTO** che il Piano verrà essere inserito nell'apposita Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza costituita presso il portale dell'ANAC;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza sul sito internet sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione 1 livello "Disposizioni generali", sotto sezione 2 livello "Programma triennale per la prevenzione della corruzione";
- **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000, stante l'urgenza di rispettare il termine previsto per l'approvazione del Piano anticorruzione (31/03/2021).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale Miscali Isabella Il Presidente Pintus Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.